

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB03 - Allegato n. 18 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/09 – Topografia antica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale Rep. n. 2407 del 14/06/2022

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Jacopo Bonetto, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Paolo Liverani, professore ordinario dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. ssa Giovanna Cera, professoressa associata dell'Università del Salento

si riunisce si riunisce il giorno 6 marzo alle ore 16.00 in forma telematica, con le seguenti modalità: collegamento audio-video tramite piattaforma Zoom (jacopo.bonetto@unipd.it, paolo.liverani@unifi.it, giovanna.cera@unisalento.it) per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 18 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Magnini Luigi
2. Matteazzi Michele
3. Mosca Annapaola
4. Palermo Rocco
5. Storch Paolo
6. Turchetto Jacopo
7. Vanni Edoardo

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

“Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005”

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che nelle pubblicazioni del candidato **Magnini Luigi** il contributo del candidato stesso è enucleabile e distinguibile, ad eccezione di quanto avviene nelle pubblicazioni nn. 1, 4, 5, 9, 10, 11, 12. Unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i restanti lavori del candidato.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che nelle pubblicazioni del candidato **Rocco Palermo** il contributo del candidato stesso è enucleabile e distinguibile, ad eccezione di quanto avviene nelle pubblicazioni nn. 1, 4, 6, 7. Unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i restanti lavori del candidato.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che nelle pubblicazioni del candidato **Edoardo Vanni** il contributo del candidato stesso è enucleabile e distinguibile, ad eccezione di quanto avviene nella pubblicazione n. 6. Unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i restanti lavori del candidato.

I contributi scientifici degli altri candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i loro lavori.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 21.00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 6 marzo 2023

“Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005”

Il Presidente della commissione

Prof. Jacopo Bonetto presso l'Università degli Studi di Padova

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB03 - Allegato n. 18 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/09 – Topografia antica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale Rep. n. 2407 del 14/06/2022

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato: **Magnini Luigi**

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta la maggior parte di lavori (nn. 1, 4, 5, 9, 10, 11, 12) privi di elementi utili ad enucleare il proprio contributo e pertanto non sono considerati validi ai fini della presente valutazione. La parte restante dei lavori è rappresentata da 3 articoli in rivista di fascia A, 1 articolo in volume miscellaneo, 1 contributo in atti di convegno. Si tratta perlopiù di articoli di buon livello per contenuto e impostazione, dedicati a sperimentazioni di metodologie applicate al riconoscimento (anche automatizzato) di tracce di paesaggi sepolti, alcuni di più ampia estensione e spessore, altri meno intensi e articolati; alcuni sono anche dedicati a presentare novità di ricerca archeologica sul campo. L'approccio appare in larga parte innovativo e trasversale, poiché affronta fenomeni e contesti relativi ad orizzonti storici estesi tra preistoria ed età moderna. I risultati appaiono di buon livello, anche se l'impegno del candidato non giunge a produzioni di particolare ampiezza. La qualità del lavoro è inoltre particolarmente evidente per l'approccio alla metodologia della ricerca e meno per lo studio topografico dell'organizzazione del territorio in prospettiva storica. Quindi i lavori appaiono parzialmente pertinenti con il settore per cui è bandita la procedura.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi un'adequata consistenza, un buon livello e una parziale pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto attività di docenza in parte pertinente al settore L-ANT/09 della procedura presso l'Uniss per i corsi di laurea magistrale nel 2020 (30 ore), nel 2021-2022 (8 ore), nel 2020-2021 (25 ore); inoltre ha svolto didattica curricolare per la Scuola di specializzazione dello stesso Ateneo nel 2021-2022 (12 ore). Il curriculum registra anche alcune esperienze di laboratorio didattico per la laurea magistrale nel 2020-2021 (25 ore) e nel 2021-2022 (25 ore); la stessa attività laboratoriale ha riguardato nel 2021-2022 il corso della Scuola di specializzazione (25 ore).

Presso l'Unipd il candidato ha anche svolto didattica integrativa di base, in parte coerente con le tematiche della selezione (Archeologia del Territorio e Metodologia della Ricerca) nel 2018-2019, nel 2019-2020 e nel 2021-2022.

Altre limitate esperienze didattiche (lezioni e seminari di approfondimento) sono state svolte presso l'Università di Augsburg e l'Università di Padova. Cospicua appare l'attività come co-tutor per 3 progetti di dottorato, per 2 tesi di specializzazione, per 16 tesi di laurea magistrale. L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di buona consistenza, parzialmente pertinente e ancora di contenuta estensione temporale.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum del candidato è stato maturato tra una fase formativa condotta presso l'Uni Pd e un successivo impegno professionale presso l'Uniss, dove attualmente svolge il ruolo di RtdA per il settore di Metodologia della ricerca archeologica. Precedentemente ha svolto ricerca come assegnista e come dottorando presso l'Unipd, dove ha svolto anche il precedente percorso formativo (Scuola di specializzazione in Beni archeologici, Laurea). Ha seguito anche corsi di formazione su temi di archeologia e di scienze esatte presso Università italiane (Pisa, Venezia, Firenze, Padova) e straniere (Montpellier). Ha svolto esperienze come visiting researcher presso l'University of Cambridge (Regno Unito), l'University of Augsburg (Germania) e l'Université Mohamed Khider di Biskra (Algeria).

Il candidato ha svolto un'intensa attività di ricerca come coordinatore e co-coordinatore di alcuni progetti nazionali e ha pure partecipato ad alcuni progetti internazionali, impegnandosi prevalentemente come esperto nell'applicazione di metodologie e strumenti digitali all'analisi dei territori.

L'impegno assiduo negli anni si è manifestato anche attraverso la partecipazione o il coordinamento di diversi progetti di ricerca sul campo, condotti con ricognizioni e scavi sia in Italia sia all'estero (Germania, Algeria, Perù).

Spesso, tra il 2015 e il 2022, il candidato ha presentato gli esiti dei propri studi in ambito di incontri di studio, è stato organizzatore (o membro del comitato organizzatore) di importanti eventi congressuali (o di sessione degli stessi), dove è intervenuto con la presentazione delle ricerche in forma orale o tramite poster.

Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Nel complesso il curriculum elenca 25 pubblicazioni edite. Dal 2013

Il quadro complessivo del curriculum appare di elevato livello e dotato di parziale coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: **Matteazzi Michele**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 pubblicazioni valide per la procedura in cui il contributo dell'autore è sempre enucleabile. Sono presentati 1 tesi di dottorato, 1 monografia (non valutabile in quanto il file contiene solo una parte introduttiva del volume), che riprende in larga parte temi ed impostazione della tesi, 3 articoli in riviste di fascia A, 3 articoli in riviste scientifiche, 3 articoli in atti di convegno, 1 articolo in volume miscelaneo. La produzione appare di discreto livello e appare concentrata in larga parte su due ambiti specifici, rappresentati dal territorio dell'antica Patavium e dall'area alpina attorno all'antica Tridentum. La concentrazione di interessi limita in alcuni casi l'originalità dei contributi, che forniscono ipotesi di ricostruzione ambientale e antropica talvolta utili alla riflessione, altre volte meno convincenti. In alcuni casi gli articoli sono parti limitate di rapporti di scavo dal tono prevalentemente descrittivo. Si nota peraltro una pur sporadica pratica di "copia e incolla" tra pubblicazioni edite in riviste di fascia A (Fold&R) e in altri periodici (Archeologia delle Alpi), che denota poca attenzione e cura per l'originalità dei lavori da parte del candidato (si veda pubblicazione n. 3, pp. 67-68 e pubblicazione n. 4, pp. 14-15).

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi una buona consistenza, un discreto livello e pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato non presenta attività didattica significativa ed elenca generici "affiancamenti alla didattica", svolti tramite alcune lezioni per gli insegnamenti di Topografia antica e di

Archeologia medievale presso l'Unipd tra il 2010 e il 2014. Più consistente appare l'impegno presso l'Unitn con altre esperienze di "affiancamento alla didattica" per gli insegnamenti di Archeologia classica e di Archeologia delle province romane, svolte attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio nel 2019, 2020, 2021, 2022.

In questo periodo il candidato ha svolto il ruolo di co-supervisore di una tesi di dottorato, di 3 tesi di laurea e di numerosi "elaborati di prova finale".

L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di discreta consistenza, parzialmente pertinente e ancora di contenuta estensione temporale.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato ha seguito un percorso di formazione presso l'Unipd, laureandosi nel 2007 e ottenendo il diploma di dottorato di ricerca nel 2013 con doppio titolo grazie alla collaborazione con l'Università di Tarragona. Successivamente ha ottenuto contratti di collaboratore di ricerca presso l'Università di Tarragona (2013-2019) e presso l'Unitn (2019-2021), dove ha svolto anche un periodo di ruolo come tecnico di categoria D (2019-2020) e dove è attualmente assegnista di ricerca (2021-2023). È cultore della materia nell'ambito dell'Archeologia classica. Nell'ambito delle relazioni con le istituzioni spagnole ha inoltre partecipato a corsi di formazione tra il 2007 e il 2009.

Nel quadro della ricerca il candidato si è impegnato in alcune missioni archeologiche in Italia e all'estero, talvolta con ruolo di responsabilità e di "direzione tecnica". Ha inoltre preso parte a gruppi di ricerca, prevalentemente internazionali di ambito spagnolo (Tarragona), per lo studio del territorio e dei paesaggi antichi. La ricerca condotta è stata presentata con interventi orali e con poster a un buon numero di Convegni nazionali e internazionali, dove il candidato ha affrontato temi di archeologia del territorio, archeologia dell'edilizia e topografia. Nel curriculum sono infine elencate partecipazioni ad attività parzialmente connesse a finalità di ricerca sia nel periodo formativo sia nei periodi successivi, quando il candidato ha svolto anche attività professionale.

Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Nel complesso risultano edite 27 pubblicazioni dal 2012.

Il quadro complessivo del curriculum appare in sintesi di discreto livello e dotato di sufficiente coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: **Mosca Annapaola**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta 12 pubblicazioni considerate valide ai fini della presente procedura. Tra queste si annoverano 3 monografie, 5 articoli in rivista di fascia A, 1 articoli in riviste scientifiche, 2 articoli in atti di convegno, 1 articolo in volume miscelaneo. Complessivamente la produzione appare ricca e ben strutturata con concentrazione di interessi su temi di archeologia delle infrastrutture antiche e di organizzazione del territorio. Le pubblicazioni monografiche riguardano in un caso, come esito della tesi di dottorato, la viabilità in Italia centrale (via Cassia) e in altri due casi un'analisi della distribuzione delle presenze archeologiche nel territorio di Cossyra (Pantelleria) e nelle zone settentrionali del Lago di Garda. L'approccio in queste ultime appare di indubbia utilità, anche se più descrittivo e catalogico con minor peso rivolto all'analisi storica del paesaggio. Per il resto i contributi presentano elevato tasso di originalità e vedono l'adozione di metodologie appropriate in uno spettro ampio di contesti geografici e culturali.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi un'elevata consistenza, un elevato livello e una piena pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata presenta un vasto panorama di attività didattiche come docente a contratto svolte presso diversi istituti di formazione universitaria italiani (Venezia Ca' Foscari, Roma Sapienza, Trento, Palermo) nell'ambito dei corsi di laurea e laurea specialistica. In particolare dal 2001 al 2004 è stata docente a contratto per l'insegnamento di Topografia e Urbanistica del Mondo antico a Venezia; dal 2004 al 2009 è stata docente a contratto per l'insegnamento di Topografia antica a Roma; dal 2008 al 2011 è stata docente a contratto per gli insegnamenti di Topografia antica e di Archeologia medievale a Trento. Oltre ad attività seminariali diverse, ha svolto il ruolo di relatrice e correlatrice per varie tesi di laurea. È stata cultrice della materia presso l'Università di Roma Sapienza (Topografia antica; Topografia e Urbanistica del Mondo classico; Archeologia medievale) e ha svolto attività didattica come docente di Master presso l'Università della Calabria nel 2006/2007. Si tratta con tutta evidenza di un notevole impegno svolto quasi interamente nell'ambito disciplinare della presente selezione. Va peraltro notato che l'attività didattica frontale non ha conosciuto continuità dopo il 2011.

L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di elevata consistenza, in gran parte pertinente e di ampia estensione temporale, seppure in tempi non recenti.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laureata nel 1986, la candidata ha frequentato un corso di perfezionamento post-lauream a Firenze (1986/1987) e ha ottenuto il dottorato di ricerca in Archeologia (Topografia antica) nel 1992. Successivamente ha svolto ricerche a Trento (1987/1988) e ottenuto borse post-dottorato tra 1995 e 1997. È stata ricercatrice Fullbright (1991-1992) presso l'American Academy di Roma e quindi assegnista di ricerca in Topografia antica tra il 1995 e il 1997 presso l'Unibo. Altre attività sono state svolte nel 1999-2001 presso l'Unitn e nel 2014-2015 presso il RGZM di Mainz. A questa solida presenza in diversi istituti di formazione e ricerca la candidata ha accostato la partecipazione a numerosi progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) tra il 1995 e il 2010. Nella carriera numerose sono state anche le partecipazioni ad importanti progetti sul campo, sia in ambito nazionale sia internazionale, tra cui si segnalano quelli di Pantelleria (1997-1999, 2004), di Thingnica (Tunisia) (2019-2022), di Mazara del Vallo (2012-2016), Kyme (Turchia) (1993-1994), di Cartagine La Malga (Tunisia) (2004-2009), del Trentino (2010-2011). Attualmente è responsabile di un'attività di revisione delle collezioni del Castello del Buonconsiglio a Trento attraverso la costruzione di schedatura e la loro contestualizzazione.

Ha svolto ruolo di organizzatrice o di membro del comitato organizzatore per vari incontri di studio dal 1992 in poi; agli stessi incontri e a molte altre occasioni congressuali nazionali e internazionali ha partecipato come relatore con presentazioni orali o/e poster.

Complessivamente elenca 67 pubblicazioni dal 1990.

Ha inoltre ottenuto 3 premi di ambito nazionale.

Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Il quadro complessivo del curriculum appare di elevato livello e dotato di coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura, ma evidenzia una discontinuità nell'intensità degli impegni per il periodo più recente.

Candidato: **Palermo Rocco**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, ma non tutte sono valutabili in quanto in alcune di esse (nn. 1, 4, 6, 7) non è enucleabile il contributo dell'autore.

Tra le restanti ammissibili a valutazione figurano 1 monografia, 3 articoli in rivista di fascia A e 4 articoli in volumi miscellanei. Tutte le pubblicazioni appaiono di alto livello per metodologia di impianto e considerazioni storico-insediative tratte dai dati e dalla loro elaborazione. I temi affrontati sono rappresentati dall'assetto dei paesaggi insediativi dell'area vicino-orientale e mesopotamica, che vengono considerati attraverso l'applicazione di efficaci strumenti digitali di osservazione del territorio e approcci già consolidati. L'analisi archeologica ha un pronto riflesso in valutazioni di carattere geo-politico di alta qualità. Sebbene vada precisato che le metodologie e l'approccio abbiano punti di coerenza con gli studi di topografia antica, va notato che gli ambiti geografici di riferimento ricadono nella sfera di settori disciplinari diversi da quello per cui è bandita la procedura.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi una buona consistenza, un ottimo livello e una parziale pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Dopo aver svolto attività di collaborazione didattica a Napoli per la cattedra di Archeologia delle Province romane (2011-2016) ha tenuto lezioni e seminari presso l'Università di Groningen tra il 2018 e il 2019. Successivamente, tra il 2020 e il 2021 ha svolto il ruolo di Lecturer presso l'Università di Groningen (Paesi Bassi) tenendo corsi su ambiti di Archeologia classica, Archeologia dei paesaggi e su temi di Cultura materiale.

Il candidato ha inoltre assunto il ruolo di Professore a contratto in Archeologia presso Unipi a partire dal 2022 e ha seguito come supervisore di tesi per i corsi di studio a Groningen. Complessivamente l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti risulta di buon livello e di ampio respiro tematico, ma non del tutto coerente con il settore per cui è bandita la procedura e ancora non particolarmente sviluppata.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato si laurea nel 2006 presso l'Università di Napoli e ottiene di seguito il diploma di Scuola di specializzazione nel 2009 presso la stessa Università. Quindi consegue il dottorato di ricerca nel 2013 in co-tutela tra le Università di Napoli e di Paris I Panthéon-Sorbonne. Già cultore della materia in Archeologia delle province romane e in Metodologia della ricerca archeologica tra il 2013 e il 2017, è stato borsista (2015) e borsista post-dottorato presso l'Unina tra 2015 e 2017. Quindi ha svolto il ruolo di post-doctoral researcher presso la University of Groningen tra 2017 e 2021 e di Lecturer in Archaeology presso la stessa università. Ora opera come assegnista di ricerca presso l'Unipi dal 2021 al 2023.

Complessivamente presenta un curriculum di alto livello con diverse relazioni di carattere internazionale nelle regioni degli attuali stati dell'Irak, Oman, Giordania, Siria e Arabia Saudita. In questi ambiti dal 2010 è stato ed è direttore, vice-direttore o membro di importanti progetti che vedono la partecipazione di Atenei italiani ed esteri. In questo ambito ha anche ottenuto l'importante riconoscimento con un Research Grant della Gerda Henkel Foundation per ricerche nel Kurdistan iracheno e un grant della Netherlands Organisation of Scientific Research e un finanziamento dell'Università di Napoli.

Ha effettuato numerosi periodi di studio all'estero come visiting student/scholar/researcher. È Affiliate Research Fellow presso il Department of Anthropology, Faculty of Arts and Sciences, Harvard University (USA).

Le ricerche sono state presentate in svariate sedi seminariali universitarie e presso numerosi convegni nazionali e internazionali, di cui è stato anche organizzatore o co-organizzatore.

Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Complessivamente dal curriculum risultano 25 pubblicazioni editate dal 2007.

Si nota che il curriculum mostra una coerenza piena con ambiti di ricerca in gran parte afferenti a settori disciplinari (Archeologia orientale, Metodologia della ricerca, Archeologia classica) diversi da quello per cui è bandita la procedura.

Il quadro complessivo del curriculum appare in sintesi di ottimo livello, ma dotato di modesta coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: **Storchi Paolo**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 pubblicazioni che risultano tutte valutabili per la presente procedura. Tra queste sono presenti 1 tesi di dottorato, 10 articoli in rivista di fascia A, 1 articolo in atti di convegno. La produzione appare sempre di buono o rilevante livello e risulta concentrata in riviste di alto profilo. I temi affrontati afferiscono quasi sempre all'ambito disciplinare per cui è bandita la procedura e toccano questioni di topografia urbana e territoriale, metodologie di rilievo e riconoscimento di strutture sepolte, assetti territoriali. Le pubblicazioni oggetto di valutazione, realizzate prevalentemente in ambito nord-italico e greco, appaiono originali, e comprendono la tesi di dottorato come lavoro monografico.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi un'elevata consistenza, un buon livello e una piena pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Dal 2017 il candidato è cultore della materia presso la Cattedra di Archeologia del Paesaggio e Topografia antica dell'Unibo, presso cui ha svolto attività di assistenza didattica, membro di commissione d'esame e correlatore di tesi di laurea.

Ha svolto il ruolo di professore a contratto presso l'Università di Bologna nel 2020-2021 (50 ore) e nel 2021-2022 (50 ore) con correlata attività di supporto alla didattica tra il 2013 e il 2018. Ha anche svolto seminari (25 ore) presso la Scuola Archeologica italiana di Atene (2020).

L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di discreta consistenza, pertinente e ancora di contenuta estensione temporale.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato ha ottenuto la laurea specialistica nel 2009 e ha seguito quindi un Master di I livello in ambiti diversi da quelli per cui è bandita la procedura (Bioarcheologia, Paleopatologia, Antropologia forense). Quindi il candidato ha ottenuto il Diploma di Scuola di specializzazione presso l'Unibo (2013) e il Dottorato di ricerca come Doctor Europaeus nel 2017. Di seguito ha proseguito la formazione con il Perfezionamento presso la Scuola di Atene nel 2018. Sempre ad Atene ha potuto fruire di una borsa di studio della Onassis Foundation (6 mesi) per studio dell'evoluzione della città nella Macedonia.

Dal 2002 ha preso parte a varie campagne di ricognizione in Italia settentrionale e centrale (Sant'Ilario d'Enza, Corinaldo, Fosdondo di Correggio, Piana San Pietro, Suasa, Peltuinum e altri) con anche qualche limitata esperienza internazionale (Burnum-Croazia, Isola di Fyonia-Danimarca). Più recentemente ha partecipato e co-diretto alcuni progetti di valorizzazione nel 2021 e dal 2016 è direttore della Missione di Tannetum, che non ha però generato, ad oggi, esiti editoriali significativi. Partecipa ad altre esperienze di ricerca sul campo (Ostra Vetere e Neris Les Bains) come responsabile di settore tra il 2014 e il 2017.

Nel curriculum è anche presente attività di partecipazione a seminari e a convegni, peraltro non particolarmente intensa e perlopiù in ambito nazionale.
Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.
Ha ottenuto il Premio "Arti e Scienze reggiane" nel 2021.
Complessivamente risultano edite 38 pubblicazioni scientifiche dal 2008.
Il quadro complessivo del curriculum appare di buon livello e dotato di coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: **Turchetto Jacopo**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 pubblicazioni che risultano integralmente valutabili ai fini della presente procedura selettiva. Tra queste è presente 1 tesi di dottorato, 3 monografie, 5 articoli in riviste di fascia A, 1 articolo in rivista scientifica, 2 articoli in atti di convegno. Complessivamente il quadro delle pubblicazioni appare di alto profilo per originalità e aggiornamento metodologico e molto solido in relazione alla tipologia delle stesse e alla sede di edizione. In tutte si nota una piena coerenza con il settore disciplinare oggetto della procedura e vi si coglie l'adozione di metodologie aggiornate, con particolare attenzione al quadro storico di riferimento. I quadri di riferimento sono sia di carattere locale, sia regionale, sia internazionale grazie agli interventi sull'assetto della regione di Cappadocia cui sono dedicati la tesi di dottorato e un'opera monografica da questa derivata con opportune e sostanziali integrazioni.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi un'elevata consistenza, un ottimo livello e una piena pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto attività didattica frontale come compito istituzionale presso i corsi di laurea e laurea magistrale dell'Unipd nel 2017-2018 (42 ore), 2018-2019 (42 ore), 2019-2020 (42 ore), 2020-2021 (66 ore), 2021-2022 (42 ore). Inoltre è titolare di un modulo di insegnamento (14 ore) del corso di Remote sensing for Geomorphology and Archaeology per la laurea magistrale in Scienze archeologiche (curr. Inglese). Nel 2019-2020 e nel 2021-2022 ha svolto attività didattica integrativa con contratto retribuito nell'ambito del *Laboratorio di Topografia antica* (con titolarità) (25 ore). Nel 2020-2021 ha collaborato al corso di Topografia dell'Italia romana per la Scuola di specializzazione in Beni archeologici ed è responsabile delle attività del Laboratorio di Topografia antica e Aerotopografia archeologica, per il quale ha ottenuto contratti retribuiti negli anni dal 2016 al 2020.

Complessivamente nel triennio 2019-2022 ha svolto 350 ore all'anno di attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti. Precedentemente, tra il 2010 e il 2017 ha svolto attività di assistenza didattica al corso di Topografia dell'Italia antica con lezioni, seminari, escursioni, anche nel ruolo di cultore della materia, ricoperto tra 2013 e 2017. È inoltre responsabile del progetto di didattica innovativa "*Iugerum. Iniziative di active learning su un paesaggio centuriato di epoca romana*" finanziato dall'Unipd nel 2021.

Ha seguito come relatore 13 tesi di laurea e come co-relatore circa 15 tesi di laurea.

L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di elevata consistenza, pertinente e di buona estensione temporale.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato, dopo la laurea (2009) ha ottenuto il diploma di dottorato nel 2013 come Doctor Europaeus. È stato quindi assegnista di ricerca nel 2015-2017 presso l'Unipd e ha ottenuto una borsa di ricerca (2019-2020) presso la stessa Università nell'ambito di un progetto

europeo per lo studio dei territori altoadriatici. È stato visiting researcher presso il Department of Archaeology, Durham University (UK) nel 2012 e presso il British Institute of Archaeology at Ankara (Turchia).

Più recentemente è risultato vincitore in una procedura selettiva nell'ambito del settore per cui è bandita anche la presente procedura (L-ANT/09) e attualmente opera con contratto quale ricercatore a tempo determinato di tipo a (2020-2023) presso l'Unipd.

Svolge il ruolo di coordinatore di un progetto di studio tramite remote sensing nelle aree centuriali della pianura veneta (centuriazione nord-est di Padova, Borgoricco) ed è responsabile (dal 2021) dello studio dell'assetto infrastrutturale e territoriale per il "Progetto interdisciplinare San Basilio nel Delta del Po", finanziato dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Ha partecipato a campagne di ricognizione e scavo in Italia (Este, Negrar, San Basilio) e all'estero (Tyana, Turchia; Loron, Croazia).

È responsabile delle attività del Work Package 5 (Thermal Heritage and others on the ways to Rome) dedicate allo studio della centuriazione di Padova nord-est nell'ambito del progetto europeo "rurAllure. Promotion of rural museums and heritage sites". Ha inoltre operato per l'organizzazione di alcune sessioni di Convegni internazionale e dal 2006 ha partecipato come relatore a Convegni in Italia e all'estero.

Tra le attività istituzionali e di servizio figura il ruolo come referente per la Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale dell'Unipd nell'ambito del "Gruppo di Lavoro per il progetto: Università in carcere".

Ha ottenuto un premio per la tesi di laurea.

Nel curriculum sono elencate 31 pubblicazioni editate dal 2007.

Il quadro complessivo del curriculum appare in sintesi di elevato livello e dotato di piena coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Candidato: **Vanni Edoardo**

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 prodotti, di cui 11 risultano valutabili ai fini della presente procedura in quanto il contributo dell'autore è enucleabile, mentre in una di esse (n. 6) non risulta enucleabile. Inoltre si nota che il prodotto 3 (*Archeologia e storia dei paesaggi senesi*) è inserito nell'elenco delle pubblicazioni come "Monografia o trattato scientifico", ma trattasi di un "contributo in volume".

Pertanto, ai fini della procedura risultano validi e da considerare 2 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A, 2 articoli in rivista scientifica, 4 articoli in volumi miscelanei, 1 articolo in atti di convegno. Le pubblicazioni, con particolare riferimento alle monografie editate nello stesso anno, appaiono di notevole livello con una coerenza della prima al settore disciplinare per cui è bandita la procedura (*Economie senza gloria*) e un più stretto legame della seconda (*L'ideologia degli archeologi*) con gli ambiti della storia della disciplina e della metodologia della ricerca. Anche i contributi nelle forme di articolo, editi in anni recenti, appaiono di elevato spessore scientifico e dotati di originalità e vivacità di impostazione.

In base ai criteri a, b, c indicati nel verbale 1, le pubblicazioni presentate mostrano in sintesi un'elevata consistenza, un notevole livello e una parziale pertinenza con il settore per cui è bandita la procedura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Nel 2019-2020 ha tenuto il corso di Archeologia e storia dell'agricoltura antica (15 ore) e nel 2020-2022 ha tenuto i corsi di Paesaggi dell'Italia antica (10 ore) e Archeologia e storia dell'agricoltura antica (10 ore) presso l'Unisi. È anche cultore della materia presso Unisi.

L'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti appare in sintesi di discreta consistenza, pertinente e ancora di contenuta estensione temporale.

"Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005"

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dopo la laurea del 2010, il candidato ha ottenuto una borsa di studio presso l'University of Cambridge (2010) prima di proseguire con il Diploma di dottorato (2014) presso l'Unisi; successivamente ha ottenuto una borsa di studio semestrale presso la Scuola Normale superiore di Parigi (2014), una borsa di ricerca presso la Scuola francese di Roma (2016) e un'altra borsa di studio (2017) presso l'Unisi oltre che dalla Fundação Cidade de Ammaia. Quindi ha proseguito gli studi con assegno di ricerca (2019-2021) presso la stessa Università. Nel curriculum figura la direzione recente (2022) dello scavo presso il sito di Sant'Andrea e da anni precedenti presso i siti di Caldanelle di Petriolo (Grosseto), San Giovanni (isola d'Elba), Paganico (Grosseto), Alberese (Grosseto).

È stato membro di un progetto di ricerca dell'Unisi in cooperazione con la Scuola Francese di Roma. Dal 2010 al 2022 ha partecipato a numerosi Convegni nazionali e internazionali come relatore. Non ha svolto attività istituzionali, organizzative e di servizio.

Complessivamente il curriculum elenca 28 pubblicazioni edite dal 2016.

Il quadro complessivo del curriculum appare di elevato livello e dotato di parziale coerenza con il settore per cui è bandita la presente procedura.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati Magnini Luigi, Matteazzi Michele, Mosca Annapaola, Palermo Rocco, Storchi Paolo, Turchetto Jacopo, Vanni Edoardo sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 6 marzo 2023

Il Presidente della commissione

Prof. Jacopo Bonetto presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB03 - Allegato n. 18 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/09 – Topografia antica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale Rep. n. 2407 del 14/06/2022.

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

1. Magnini Luigi
2. Matteazzi Michele
3. Mosca Annapaola
4. Palermo Rocco
5. Storchi Paolo
6. Turchetto Jacopo
7. Vanni Edoardo

CALENDARIO

I candidati sono convocati per via telematica il giorno 31 marzo alle ore 10.30. La commissione definisce fin d'ora le modalità telematiche da adottare: conference call a mezzo Zoom al Link: <https://unipd.zoom.us/my/jacopobonetto> per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 6 marzo 2023

Il Presidente della commissione

Prof. Jacopo Bonetto presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)